



**Dibattito pubblico**  
**Tratta Codogno - Piacenza**  
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

# Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea  
Codogno - Cremona - Mantova**

**TRATTA CODOGNO- PIADENA**

*[www.dpcodognopiadena.it](http://www.dpcodognopiadena.it)*



***CONTRIBUTO AL DIBATTITO***

**Paolo Capelli (3)**



## **Premessa**

L'istituto del dibattito pubblico sulle grandi opere d'interesse generale è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 22 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) con la finalità di realizzare un'effettiva inclusione democratica "dal basso", affinché, almeno per le opere più importanti per la vita della società, le decisioni non siano più rimesse solo ad una sovrana determinazione dell'Amministrazione ma il prodotto di un confronto dialettico con gli amministrati.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 2018 ha individuato modalità, tipologie e soglie dimensionali delle opere da sottoporre obbligatoriamente a dibattito pubblico. Tuttavia è possibile avviare un dibattito pubblico facoltativamente, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può indirne, infatti, la procedura su propria iniziativa quando ne rileva l'opportunità.

L'obiettivo del Dibattito Pubblico è mettere in atto tutte le azioni per garantire l'informazione sull'intervento, favorire il confronto tra tutti i partecipanti al dibattito - facendo emergere le posizioni in campo, anche attraverso il contributo di esperti, evitando che ci siano posizioni non rappresentate – al fine di arricchire e migliorare la realizzazione dell'opera.

In tal senso, chiunque lo ritenga opportuno, **può proporre osservazioni, contributi, spunti di riflessione che verranno resi disponibili a tutti sul sito [www.dpcodognopiadena.it](http://www.dpcodognopiadena.it)**.

Qui di seguito viene presentata un modello molto semplice di come strutturare un contributo, ma verranno anche raccolti e pubblicati elaborati più complessi, arricchiti da immagini o quanto altro possa rendere maggiormente comprensibile la posizione che si vuole rappresentare rispetto al Raddoppio Ferroviario della linea Codogno-Cremona-Piadena.

## **MODULO BASE**

### **Nome Cognome**

Paolo Capelli

### **Recapito (telefono o mail)**

cape88@gmail.com

### **Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)**

Pizzighettone – quartiere Pirelli



**Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)**

Sono un cittadino di Pizzighettone, residente nel quartiere Pirelli in un condominio distante 40 metri dall'attuale sede ferroviaria, separati dalla recinzione con la ferrovia da una piccola fascia verde.

Dal progetto sembra che, in particolare in questo tratto di strada, la suddetta fascia verde (immagine "Situazione attuale") venga sacrificata per fare posto alla banchina ferroviaria e alla nuova recinzione che presumibilmente sarà molto più impattante dell'attuale in caso venga integrata con barriere antirumore (a questo proposito sarebbe utile avere dei rendering puntuali per una valutazione d'impatto).

In letteratura numerosi sono i contributi e gli studi che dimostrano quanto sia migliore la qualità della vita quando l'abitazione è circondata da un ambiente verde, sono stati fatti studi di preferenza visiva che hanno provato che le persone identificano panorami che includono elementi naturali come di maggior pregio rispetto a quelli che mostrano caratteristiche opposte, in cui abbondano le costruzioni.

Prova di ciò è anche l'impegno che i residenti hanno avuto nel fare in modo che tale area sia ben conservata e di gradevole impatto visivo: della rimozione delle sterpaglie, la pulizia della recinzione lato strada e lo sfalcio dell'erba se ne sono sempre occupati i residenti, così come le innumerevoli segnalazioni a RFI affinché facesse la sua parte lato ferrovia. Un confronto tra l'immagine "Situazione precedente" "Situazione attuale" mostra come è cambiato il panorama nel corso del tempo.

Quindi anche la sostituzione di un'area verde così piccola con una zona cementificata ha un impatto diretto sulla vita dei cittadini di quella zona.

La proposta sarebbe pertanto quella di salvaguardare questa fascia verde frontale alla zona residenziale prevedendo le nuove banchine dove attualmente è già presente la banchina e frontalmente ad essa (anche in un'ottica di seppur minima riduzione del consumo di suolo) in un'area che peraltro è già di proprietà di RFI su cui in precedenza insistevano i binari di ingresso alle industrie locali.

Allego una planimetria proposta (immagini "Planimetria post-opera suggerita" e "Planimetria post-opera da progetto") che dimostra anche il rispetto della lunghezza dei 250m previsti.

Grazie

**Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo**

Citate all'interno del contributo e allegate al corpo della mail:

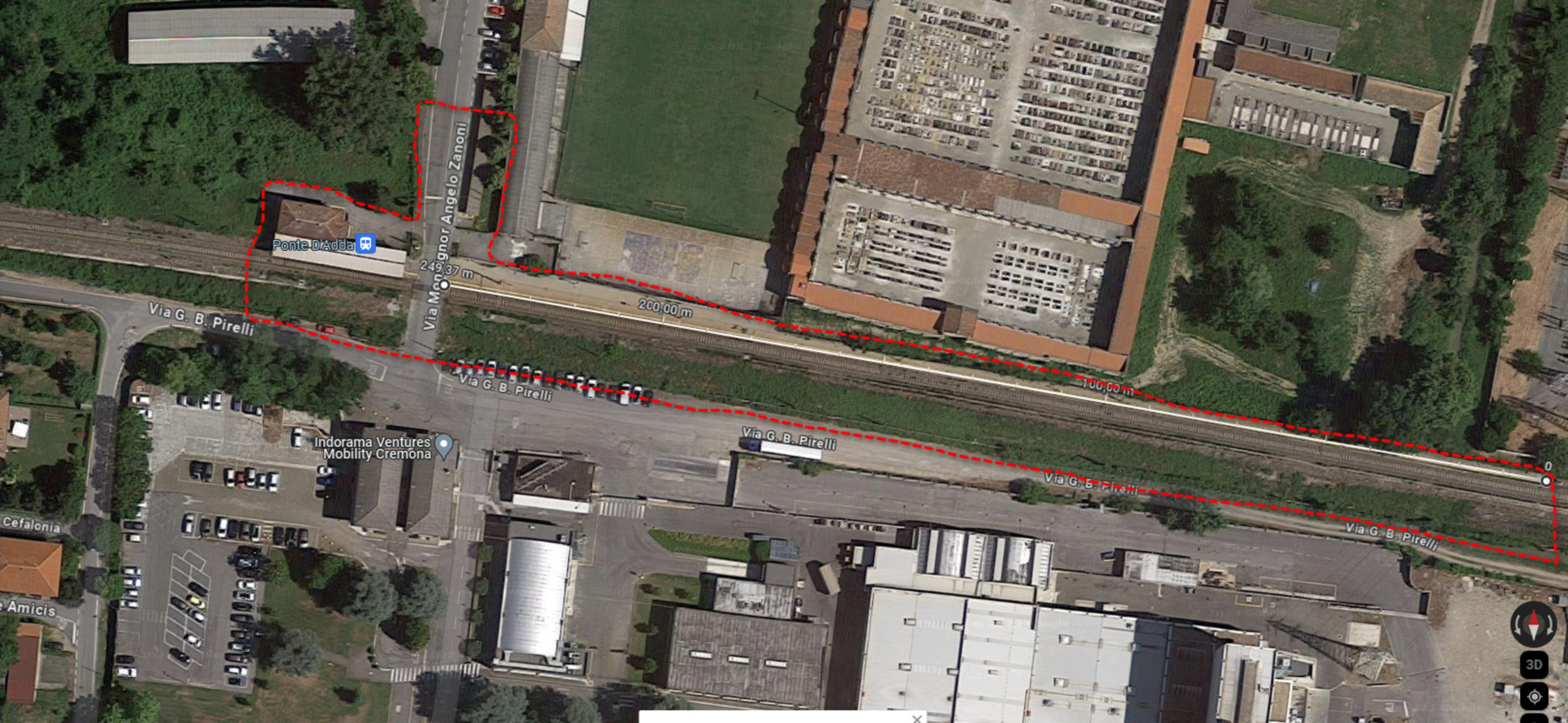
- Planimetria post-opera da progetto.jpg
- Planimetria post-opera suggerita.jpg
- Situazione attuale.jpg
- Situazione precedente.jpg

**Data**

**12/12/2023**







Ponte D'Adda

Via Magnor Angelo Zanoni

Via G. B. Pirelli

249,37 m

200,00 m

Via G. B. Pirelli

Via G. B. Pirelli

100,00 m

Via G. B. Pirelli

Via G. B. Pirelli

3D

Cefalonia

Amicis



← 48 Via G. B. Pirelli

Pizzighettone, Lombardia

Google Street View

mag 2023 Vedi altre date



Google

